

# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 6 al 13 settembre 2015

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

## DOMENICA 6 settembre 2015

23ª Domenica del Tempo ordinario



### La Fede e la Parola

**A** più riprese, nella Scrittura, si descrive l'iniziazione alla fede come se si trattasse di una guarigione dalla nostra sordità e dal nostro mutismo. Ciò non è a caso. La fede, realmente vissuta, rende l'uomo attento alla parola di Dio e gliela fa proclamare; al contrario la mancanza della fede rende l'uomo sordo e muto. Il passaggio dalla incredulità alla fede comporta, dunque; una guarigione dal nostro mutismo e dalla nostra sordità (vangelo). Anche Isaia, seguendo la logica di questo modo di pensare, che considera la guarigione da una malattia fisica come la liberazione da un difetto morale, immagina la futura restaurazione messianica come un intervento di Dio a sollievo degli sfiduciati, dei ciechi, dei sordi, degli zoppi e dei muti (1a lettura).

*Un sordomuto. Assomiglia molto a noi, quando siamo nel peccato. Possiamo avere accanto Dio, che ci sussurra le parole più dolci e imperiose. Non lo sentiamo. Possiamo aver vicino le persone più acute e più buone, che desiderano aiutarci. Non prestiamo attenzione. O passiamo davanti a chi ha bisogno di un conforto, di una speranza. È come se fossimo soli al mondo, chiusi nel nostro egoismo. Ma se il sacramento di Cristo ci raggiunge... Può essere la Chiesa che battezza o ci offre il perdono a nome del Signore Gesù. Le dita, la saliva, l'"apriti" possono essere l'acqua o la mano benedicente che si leva su di noi: "Io ti battezzo"; "Io ti assolvo". Allora avviene nuovamente il "miracolo". Diventiamo capaci, per grazia, di udire le consolazioni e i suggerimenti e gli imperativi di Dio. Diventiamo capaci di rispondergli con la preghiera e con la vita. E il prossimo è colui che dev'essere ascoltato e confortato. Nasce la fraternità. Se ci lasciamo salvare dal Signore. Se aderiamo a lui con tutte le forze.*

## LUNEDI' 7 settembre 2015

23ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Zaina Vasco, +Manuedda Giovanni, +Di Giusto Tancredi.

## MARTEDI' 8 settembre 2015

NATIVITA' della BEATA VERGINE MARIA - Festa

S.. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Trigesimo di Veronese Luisa, +Sina Caterina, +Micheluz Marina e familiari, ringraziamento per 52° anniversario di matrimonio di Mariuccia e Ermanno Piva.

## MERCOLEDI' 9 settembre 2015

23ª settimana tempo ordinario

S.. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Cappella Regina.

## GIOVEDI' 10 settembre 2015

23ª settimana tempo ordinario

S.. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Milanese Eligio, +Silvana, Roberto, Stefano e Romana.

## VENERDI' 11 settembre 2015

23ª settimana tempo ordinario

S.. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Battistella Angelo, +Fornier Silvio e Teresila, +Moras Albino, +Bomben Mario.

## CONFESSIONI

S. Maria il Venerdì dalle ore 8.30 -9.30

Duomo: Sabato dalle ore 17.30 - 18.30

Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 alle 18.00 e durante la S. Messa

## **SABATO 12 settembre 2015**

22ª settimana tempo ordinario (SS.mo Nome di Maria)

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**Duomo ore 11.00 Matrimonio** di Piovesana Erica e di Covassin Claudio, Cel. d. Andrea DAZZAN

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva**

*Intenzioni:* +Morandin Vittorio e Tomasi Antonia, +Buosi Rino e Florean Ortensia, +fam. Brisot e Filipetto, +Moro Lorenzo e Rina, +Veronese Luisa, +Martin Marianna e le anime del purgatorio, +Piccinin Rosanna, +Poletto Nicolò e Danilo Del Ben, Ringraziamento nipoti Pivetta.

## **DOMENICA 13 settembre 2015**

24ª Domenica del Tempo ordinario

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00, S. Messe**

*Intenzioni:* Santa Lucia, +Piccinini Eleonora, a Gesu misericordioso per Paola, +Gava Elisa, +Iolanda, Antonio e Antonietta Formentini, +Dell' Agnese Umberto e Antonia, +Fantone Clorinda, Cassese Domenico e Pup Fortunato, 10° ann. Matrimonio di Viol Andrea e Latin Marta, 25° ann. Matrimoni di Venneri Bruno e Adamo Michela.

### **UNITA' PASTORALE PARROCCHIE DI PALSE, PORCIA, RORAI PICCOLO, S. ANTONIO**

A tutti gli amici dei gruppi Caritas – S. Vincenzo **GIOVEDI' 10 settembre 2015 alle ore 15.30 presso la parrocchia di S. Agnese a Rorai Piccolo incontro di preghiera riflessione. Ci accompagneranno nella preghiera i nostri sacerdoti e don Filippo Perin (missionario salesiano in Africa) ci porterà la sua testimonianza.**

**DOMENICA 13 SETTEMBRE INIZIO ANNO PASTORALE ORE 15.00 DUOMO S. MARCO ORE 16.00 e 17,30 LABORATORI IN CITTA' IN SEMINARIO: DALLE 19.00 CENA (su prenotazione) ORE 20.30 APERTURA SOLENNE CON CONSEGNA ICONE ALLE PARROCCHIE. Per iscrizioni vedi modelli in fondo alla Chiesa.**

*Riceviamo questo comunicato del Comitato genitori che facciamo nostro e pubblichiamo. Don Daniele*

Continuano sulla stampa locale le dichiarazioni sulla teoria gender nella scuola, da parte di sindaci, dirigenti, genitori e addirittura sindacalisti. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico vale la pena cercare di fare un po' di chiarezza, anche perché molti genitori sono giustamente preoccupati per l'insegnamento che sarà impartito ai loro figli.

Negli Istituti comprensivi di Torre, Cordenons e Casarsa, agli inizi di giugno, è stato approvato in fretta e furia il Progetto di contrasto al Bullismo omofobico "A scuola per conoscerci", promosso dall'Arcigay e da una rete di scuole della regione. Si tratta di un progetto rivolto ai ragazzi di terza media, che, secondo quanto dichiarato dai responsabili dello stesso, fa propria la teoria gender, secondo la quale l'identità sessuale non c'entra con il sesso biologico e si può scegliere più volte nella vita, a seconda dei gusti. Il progetto non è stato presentato alle famiglie, come prevede la legge, né prima né dopo la scadenza delle iscrizioni. Pertanto i genitori hanno firmato un assegno in bianco, senza avere nemmeno la garanzia che i docenti siano presenti in aula durante le lezioni dell'Arcigay, come è già successo in passato. Ai genitori non sono stati presentati nemmeno i materiali prodotti negli anni precedenti, né i risultati degli interventi. La presunta emergenza bullismo omofobico in regione non è stata ancora dimostrata, nonostante l'Università di Trieste abbia svolto un'indagine a tappeto nelle scuole superiori con i soldi pubblici.

La recente riforma della scuola prevede che si introduca "l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere", attraverso "un approccio di genere nella pratica educativa e didattica". Con le espressioni "discriminazione di genere" o "approccio di genere" si intenda il superamento della distinzione tra maschio e femmina, considerata uno stereotipo, frutto di scelte culturali modificabili, e l'introduzione di un genere sessuale neutro. Tutto ciò si evince sulla base di una nutrita letteratura, che risale alla teoria del medico John Money, degli anni cinquanta, e prima ancora alle idee dello psicologo Wilhelm Reich, degli anni trenta, il precursore della rivoluzione sessuale, per arrivare ai lavori della Butler e altri. Non si tratta pertanto di invenzioni di "integralisti cattolici", come viene ripetuto ossessivamente in questi giorni, ma di concezioni che circolano da quasi un secolo a questa parte. Il Comitato genitori di Pordenone "Vogliamo educare i nostri figli", che ha ormai centinaia di iscritti, da alcuni mesi sta sensibilizzando le famiglie, i docenti e gli amministratori pubblici su tutto questo e pertanto non sta facendo opera di disinformazione, come è stato scritto. Né si sottrae al confronto avendo sempre convocato assemblee pubbliche, cui hanno partecipato liberamente più di mille persone. Ha anche pubblicato un dossier sulla questione, inviato alle massime cariche dello Stato e della Regione. Il Comitato però non ha mai avuto alcuna risposta nel merito delle questioni sollevate, solo insulti e minacce, come in questi giorni. Nonostante questo il Comitato continuerà nella propria opera di sostegno alle famiglie che vogliono esercitare i propri diritti costituzionali e chiede alle scuole che intendono proporre progetti o attività sul tema della "discriminazione di genere": la convocazione di un incontro con i genitori in cui sia presentato il progetto e i materiali che verranno proposti ai ragazzi; la possibilità di esercitare il consenso informato, trattandosi di materia riguardante l'educazione dei figli, in cui la famiglia ha competenza primaria; nei progetti curricolari la presenza dell'insegnante in classe, come protagonista della lezione e non come semplice uditore e osservatore di attività svolte da agenzie esterne; l'attuazione di progetti che riguardino tutti i tipi di discriminazione; la rispondenza dei progetti a un reale bisogno degli allievi.

Roberto Castenetto, portavoce del Comitato genitori Pordenone "Vogliamo educare i nostri figli".

